

Enrico BAJ  
Lorenzo PEZZATINI  
Stefano TONELLI  
Mino TRAEELI  
Nado CANUTI  
Paolo GRIGÒ  
Ugo NESPOLO  
**Simon BENETTON**  
Giuliano GHELLI  
Giampaolo TALANI  
Ali HASSOUN  
WASTE RECYCLING  
OZMO  
Daria PALOTTI  
Francesco BARBIERI  
Aleandro RONCARÀ



# Simon BENETTON

**Fuoco, ferro, forza, forma**

**2010**

Il rapporto tra Simon Benetton e la città risale al 2009 quando il maestro accettò l'invito da parte dell'Amministrazione di ideare, in collaborazione con l'Associazione Culturale Liba, una vasta operazione culturale che dette tangibilità al concetto di "Scultura Socialmente Vivibile".

La progettualità scultorea è stata accompagnata dall'esperienza di *Cantiere Simon Benetton: fuoco, ferro, forza, forma* ove al dominio della lavorazione del ferro, l'artista ha unito una fervida fantasia che ha dato luogo ad opere dal design innovativo in cui arditi accostamenti fra il cristallo ed il ferro sono il risultato della sintesi perfetta tra modernità e tradizione, arte e artigianato, idea e tecnica.

Benetton, uno degli artisti più innovativi e sperimentali del panorama nazionale ed internazionale con il suo pensiero, la sua umanità, il suo travolgente entusiasmo e straordinario potere comunicativo è riuscito ad insegnare ai ragazzi l'arte della scultura e a trasmettere il percorso in cui si genera l'ispirazione.

Il tema prescelto per il Cantiere è stato il volo. Come punto di partenza gli studenti hanno analizzato le sculture realizzate da Benetton e collocate in città. Successivamente hanno ritagliato le forme scultoree precedentemente disegnate su cartoncini rigidi ed eseguito modelli in metallo. Nella quarta fase i ragazzi hanno progettato un'opera collettiva per un'ipotetica scultura ambientale ed infine, hanno tradotto graficamente in scala le immagini pensate in modo da posizionarle su un eventuale muro urbano.

Il Cantiere è terminato con l'esposizione al Museo Piaggio delle opere dell'artista e dei lavori degli studenti. Dal 2009 al 2015 Benetton ha più volte visitato Pontedera dimostrando sempre una grande empatia con la città tanto da donare undici sculture monumentali.

Nel 2015 l'Amministrazione ha conferito al maestro trevigiano la cittadinanza onoraria in segno di riconoscenza e gratitudine per il contributo al progresso della cultura e alla diffusione della fama di Pontedera quale Città d'arte.

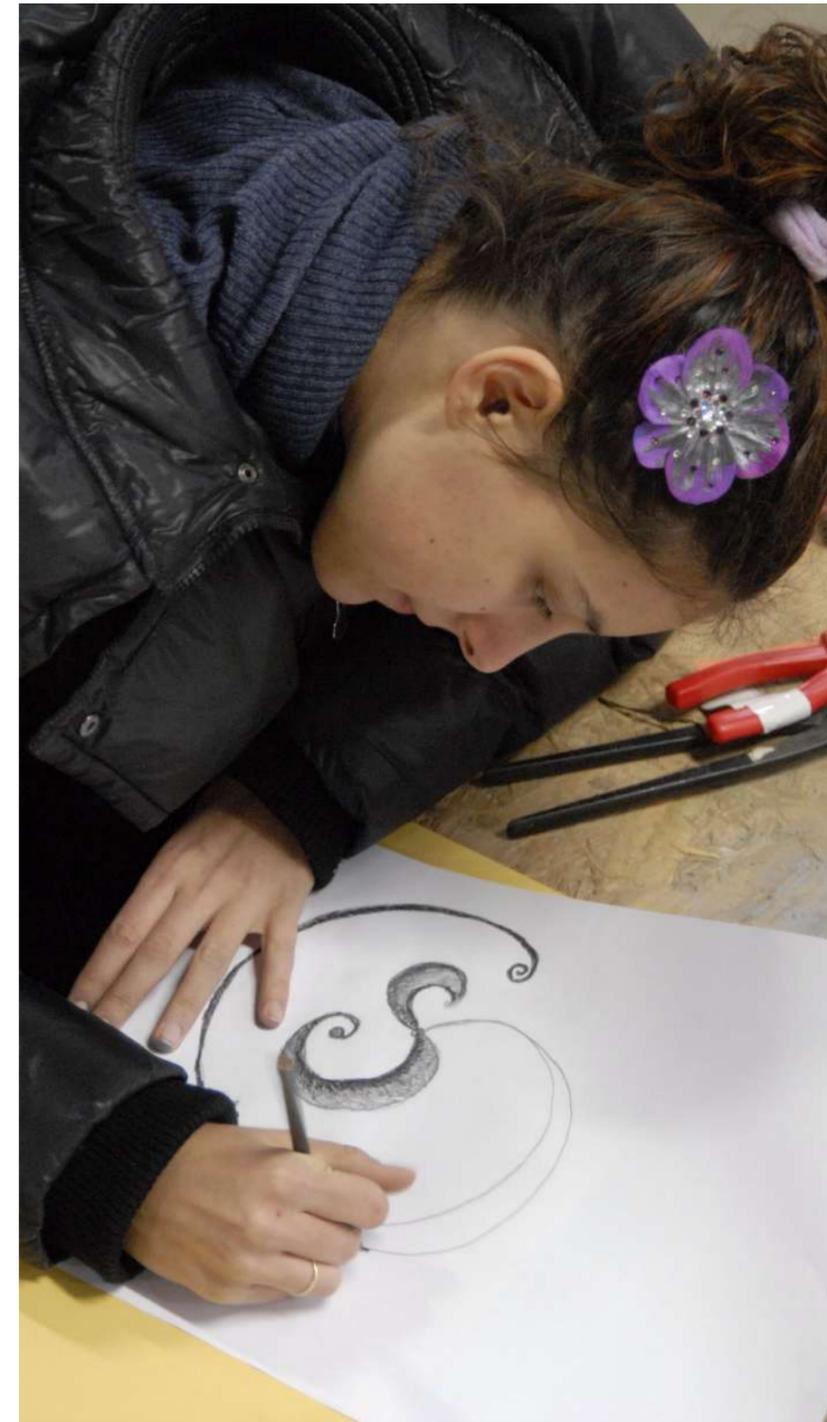




**Benetton con i ragazzi**  
Laboratorio Via Turati  
marzo 2010



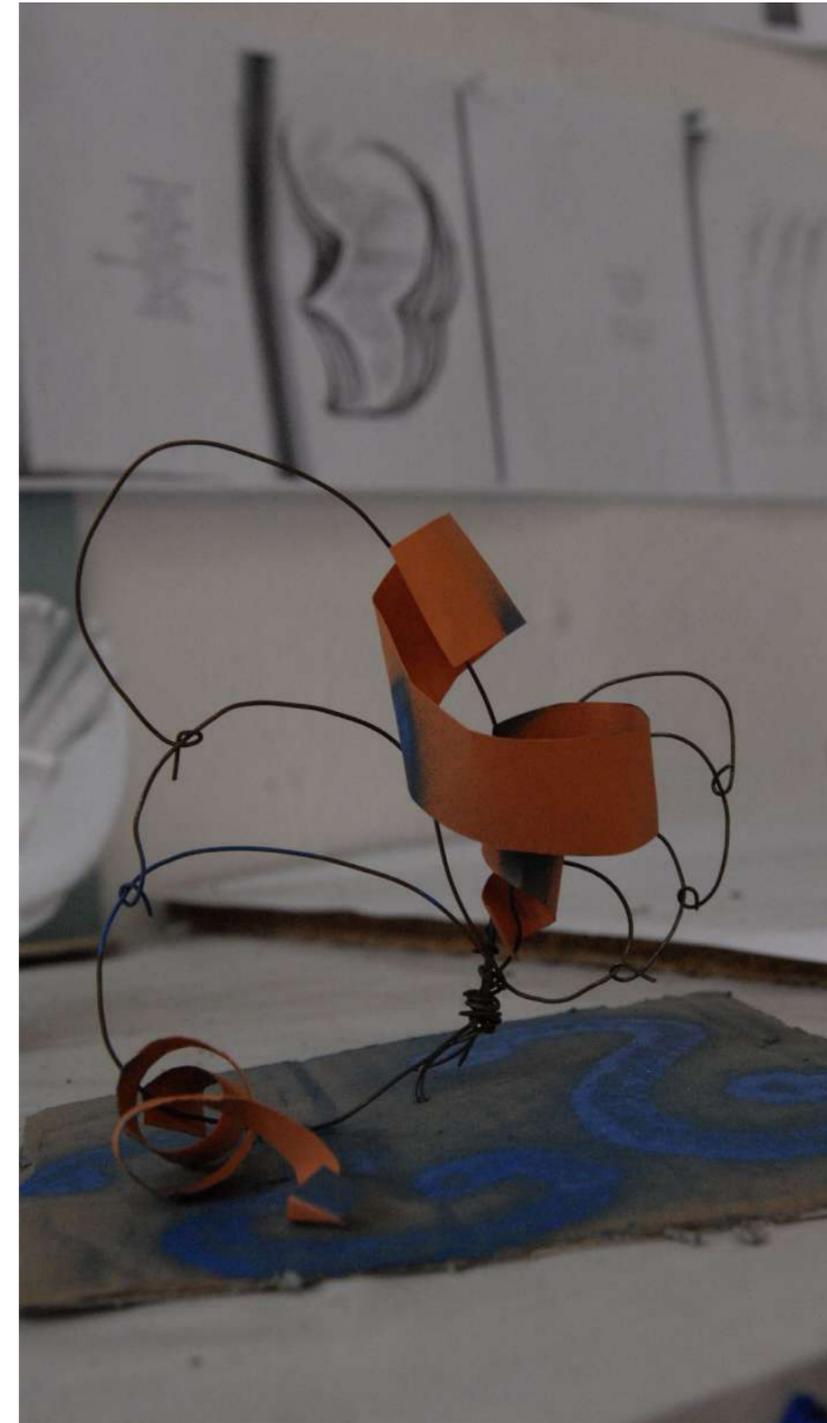
**Si comincia**  
Laboratorio Via Turati  
febbraio 2010





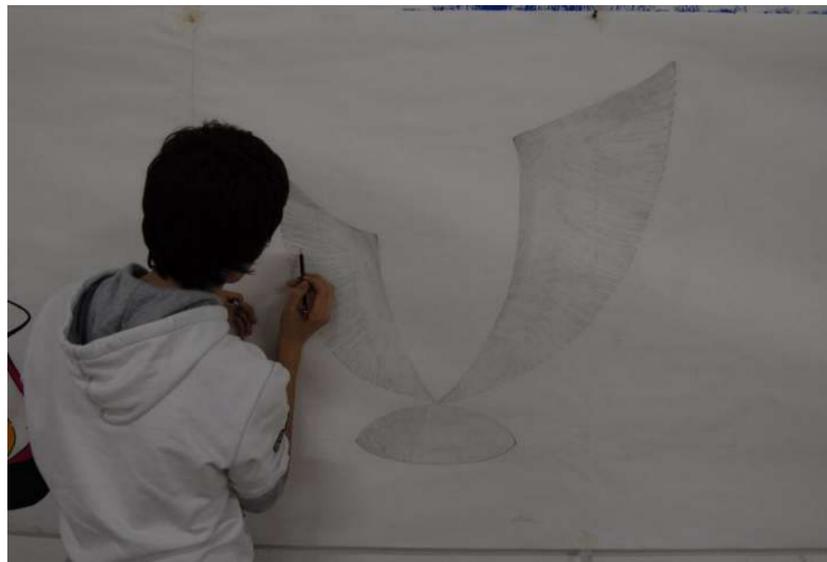
**Si crea**  
Laboratorio Via Turati  
febbraio 2010

**Opere dei ragazzi**  
Laboratorio Via Turati  
febbraio 2010





**Disegnando**  
Laboratorio Via Turati  
maggio 2010



**Opere dei ragazzi alla Mostra Simon Benetton - Fuoco,  
ferro, forza, forma**  
Museo Piaggio  
luglio 2010

Enrico BAJ  
Lorenzo PEZZATINI  
Stefano TONELLI  
Mino TRAEELI  
Nado CANUTI  
Paolo GRIGÒ  
Ugo NESPOLO  
Simon BENETTON  
**Giuliano CHELLI**  
Giampaolo TALANI  
Ali HASSOUN  
WASTE RECYCLING  
OZMO  
Daria PALOTTI  
Francesco BARBIERI  
Aleandro RONCARÀ



# Giuliano GHELLI

**La fabbrica della fantasia**

**2011**

Giuliano Ghelli conosceva la realtà culturale di Pontedera dal 2007 periodo in cui realizzò il manifesto della XV edizione del Festival Sete Sòis Sete Luas.

Il *Cantiere Giuliano Ghelli - La Fabbrica della Fantasia*, promosso dal Comune di Pontedera, dalla Fondazione Piaggio, dalla Provincia di Pisa, dalla Regione Toscana in collaborazione con la Fondazione Ghelli, è dunque, la logica conclusione di un percorso fondato sulla condivisione del principio secondo cui l'arte è *fare*.

Ghelli, pittore sempre in bilico tra l'onirico e il reale, ha cercato per il Cantiere, diretto artisticamente da Ilario Luperini, un soggetto e un oggetto aggregante da realizzare assieme agli studenti. Il busto femminile è parso l'elemento più adatto su cui trasporre la parola colorata capace di esprimere le emozioni scaturite dalla lettura di opere letterarie.

Scrivendo l'artista nel catalogo Giuliano Ghelli - La fabbrica della fantasia: "Affascinato, ho chiesto ad ognuno dei ragazzi e delle ragazze di scrivere su un pezzo di tela un pensiero, in assoluta libertà, certi che nessuno lo avrebbe mai letto. D'altra parte la mia richiesta all'inizio del Cantiere, è stata di rileggere i testi presenti nella loro vita, cercando l'immagine che contengono. La risposta è un viaggio figurato da Dante a Ligabue...! Nasce così la *Venere dei Segreti*", capace di custodire i pensieri più intimi e taciuti dei ragazzi.

Il Cantiere è stato un'esperienza che ha rivelato realtà profonde celate dietro al mondo visivo e trasposte su tele virtuali (i manichini) presentate alla mostra al Museo Piaggio assieme ai trenta busti femminili in terracotta e alle opere tra cui le tipiche *Porte* realizzate da Ghelli che presidiano la cultura della pace.





**Lavorando**  
Laboratorio Libera Espressione  
gennaio - marzo 2011



**Opere dei ragazzi**  
Laboratorio Libera Espressione  
aprile 2011







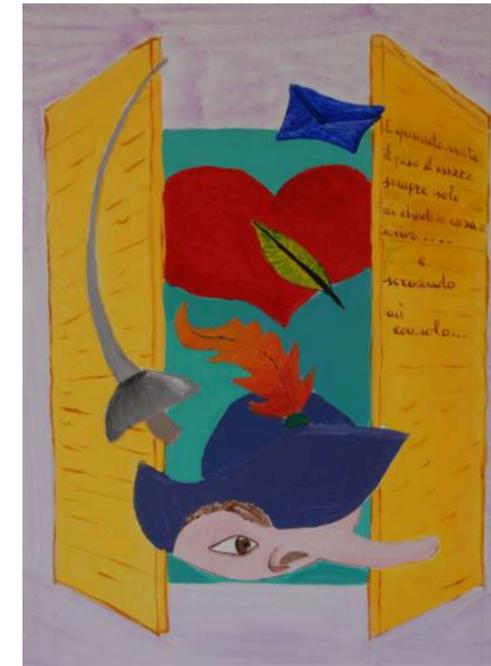
**Mostra Giuliano Ghelli - La Fabbrica della Fantasia**  
Museo Piaggio  
maggio 2011



**Foto di gruppo**  
Museo Piaggio  
maggio 2011



**Interno della mostra**  
 Museo Piaggio  
 maggio 2011



**Porte realizzate dai ragazzi**  
 Museo Piaggio  
 maggio 2011